



Dott. Erminio Di Nora
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 19 OTTOBRE 2026

FER X definitivo 2026: al via le domande

Il FER X Definitivo entra nella fase operativa, dopo il DD 7 agosto, è stato pubblicato il 2 ottobre il provvedimento con le modalità di partecipazione per i contributi di sostegno della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Gli operatori interessati potranno presentare le manifestazioni di interesse dalle ore 12:00 del 22 ottobre fino alle ore 12:00 del 6 novembre 2026, attraverso il portale dedicato del GSE.

Nuovo servizio Rimborso unico per i contributi INPS eccedenti

INPS, con messaggio n. 3247 del 13 ottobre 2026, annuncia un nuovo servizio per chiedere i rimborsi delle somme versate in eccesso.

L'applicazione prevede un unico punto di accesso per tutte le gestioni previdenziali, ma in questa prima fase è attiva solo per la Gestione separata. I vecchi canali, distinti per committenti, professionisti e parasubordinati, non sono più disponibili.

- Liberi professionisti titolari di redditi ex art. 53, comma 1, TUIR.
- Committenti, sia per la quota a loro carico (due terzi) in caso di superamento del massimale annuo, sia per altri errori: versamenti duplicati, aliquota errata poi variata, versamenti sbagliati.
- Parasubordinati, per la quota a proprio carico (un terzo) versata oltre il massimale.
- Direttamente, oppure tramite gli intermediari abilitati.

Credenziali Sister catasto: dismissione al via il 15 novembre

L'Agenzia delle Entrate cambia le modalità di accesso alla piattaforma Sister, il servizio per consultare le banche dati catastali e ipotecarie.

Il Provvedimento n. 278149 del 13 ottobre disciplina la progressiva dismissione delle credenziali Sister, basate su username e password, a favore dell'autenticazione tramite identità digitale: SPID, CIE, CNS oppure Fisconline/Entratel nei casi consentiti.

Dal 15 novembre 2026 l'Agenzia delle Entrate non rilascerà più nuove username e password per accedere ai servizi. Per gli utenti già abilitati è prevista una fase transitoria con disattivazioni progressive entro il 31 dicembre 2026.



Dott. Erminio Di Nora
TRIBUTARISTA

Bandi brevetti, marchi e disegni 2026: il calendario per le domande

Il MIMIT, con gli appositi decreti direttoriali, ha fissato le date di apertura per la presentazione delle domande di accesso agli incentivi per l'annualità 2026 finalizzati al sostegno delle micro, piccole e medie imprese nella valorizzazione e nella tutela dei titoli di proprietà industriale.

In favore dei tre interventi sono stati stanziati complessivi 32 milioni di euro. Le domande potranno essere presentate a partire dal:

- 25 novembre per Brevetti+
- 3 dicembre per Marchi+
- 17 dicembre per Disegni+

Fallimento e TFR al fondo pensione: ecco chi viene pagato prima

Quando un'impresa fallisce senza aver versato ai fondi di previdenza complementare le somme dovute, ci si chiede se i crediti che ne derivano siano pagati con priorità rispetto agli altri creditori.

Con la sentenza n. 26355 del 7 ottobre 2026, relativa all'udienza del 14 aprile 2026, le Sezioni Unite civili della Corte di Cassazione hanno risolto il contrasto sulla natura di questi crediti, ovvero se rientrano tra le «retribuzioni dovute, sotto qualsiasi forma, ai prestatori di lavoro subordinato», tutelate dal privilegio generale sui mobili previsto dall'art. 2751-bis, n. 1, c.c.

La risposta non è univoca: le Sezioni Unite stabiliscono che:

- il TFR e i contributi trattenuti al lavoratore sono crediti privilegiati nel fallimento;
- non lo sono quelli a carico del datore di lavoro.

Selezione del personale con l'IA: cosa si può fare e cosa no dal 23 ottobre

Il Decreto Legislativo 7 ottobre 2026, n. 179, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 234 dell'8 ottobre 2026 e in vigore dal 23 ottobre 2026, adegua la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale (cosiddetto AI Act), in attuazione della legge delega 23 settembre 2025, n. 132.

Accanto alle disposizioni sulle autorità di vigilanza e sulle sanzioni, il decreto contiene alcune norme dedicate al rapporto di lavoro: gli articoli 41 e 48 disciplinano l'uso dei sistemi di IA nelle decisioni del datore di lavoro e nei servizi per l'impiego.

Dal 23 ottobre il datore di lavoro che usa l'IA nei processi decisionali riguardanti il personale deve riservare a una persona fisica, con potere effettivo e autonomo, la decisione finale su assunzione, modifica e cessazione del rapporto, inclusi provvedimenti disciplinari e valutazioni.

Invece, per la ricerca e selezione dei candidati, l'uso esclusivo di algoritmi è ammesso.



Dott. Erminio Di Nora
TRIBUTARISTA

Partite IVA inattive, cambiano controlli e comunicazione sulla chiusura d'ufficio

Con il Provvedimento n. 277710 del 12 ottobre 2026, l'Agenzia delle Entrate aggiorna le disposizioni del 3 dicembre 2019, introducendo nuovi criteri per individuare le posizioni inattive, modalità digitali di comunicazione ai contribuenti e regole espresse per ottenere la riattivazione delle partite IVA già cessate.

L'aggiornamento deriva dalla disponibilità di informazioni sempre più accurate e tempestive, che consentono verifiche più mirate sull'effettivo esercizio dell'attività. Il provvedimento introduce l'utilizzo prioritario del domicilio digitale del contribuente o, in sua assenza, di quello del rappresentante. Se tali domicili digitali non sono disponibili, la comunicazione viene inviata tramite raccomandata A/R al domicilio fiscale risultante nell'Anagrafe tributaria. La comunicazione sarà inoltre consultabile nel Cassetto fiscale.

Inoltre si stabilisce espressamente che la chiusura della partita IVA è effettuata a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla ricezione della comunicazione preventiva. In caso di impossibilità di consegna, il termine decorre dalla data di messa a disposizione della comunicazione nell'area riservata.

Ristrutturazione e cambio destinazione d'uso: perdita del bonus e sanzioni

Il cambio di destinazione di un immobile da abitazione a struttura turistico-ricettiva fa perdere la detrazione edilizia.

A chiarirlo è la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto, con la sentenza n. 431/2026. Nel caso esaminato, il Fisco ha recuperato 2.400 euro di IRPEF, applicando anche 2.160 euro di sanzioni.

Il punto decisivo è il cambio di destinazione d'uso da residenziale a turistico-ricettiva.

La Corte ha richiamato l'articolo 16-bis del TUIR, affermando che per riconoscere l'agevolazione non basta considerare la classificazione catastale posseduta dall'immobile prima dei lavori, ma occorre valutare anche la destinazione che l'edificio assume al suo completamento. La detrazione può spettare quindi:

- per interventi su immobili residenziali che conservano tale destinazione oppure
- su immobili inizialmente non residenziali che vengono trasformati in abitazioni.

Non spetta, invece, quando i lavori determinano il passaggio da destinazione residenziale a NON residenziale.